

Zecco&Neto: la vecchia guardia esulta insieme

Pubblicato: Venerdì 2 Marzo 2012



BRESSAN 6 – Una sola parata a metà ripresa, giusto per capire che in campo c'è anche lui. Ma naturalmente non è una colpa.

CACCIATORE 6,5 – Al posto giusto nel momento giusto quando c'è da ribadire in rete il pallone del 3-0. Per il resto serata piuttosto tranquilla, senza alti e bassi.

TROEST 6 – Stavolta il danese non deve neppure prendersi la briga di annullare gli avversari perché il Vicenza non riesce mai ad alimentare le punte come si deve.

TERLIZZI 6,5 – Mette a segno più interventi rispetto al compagno di reparto ma a sua volta non ha bisogno di fare i salti mortali per uscire vincitore dai vari duelli.

GRILLO 6,5 – Continua a convincere pur senza strafare: libero da preoccupazioni difensive si fa vedere anche davanti più di una volta. Non ara la fascia, ma è sempre presente.

RIVAS 5,5 – Forse è l'unico non in palla nonostante parta forte nei primi minuti. Ha un'occasione ma Frison gli dice no, poi esce. Poco male: teniamo la perfezione per altre partite.

(Nadarevic 7 – Vivace sulla fascia sinistra, causa l'espulsione di Tonucci e sfiora due volte il gol in un'azione. Innesto importante).

FILIFE 7 – Un paio di sbavature, ma soprattutto una personalità che emerge con il passare dei minuti. Gioca in modo semplice ma preciso e continuo, più prende fiducia più rende.

KURTIC 7,5 – Lo straordinario gol del 2-0 completa al meglio un'altra prestazione di gran qualità. Se il Varese sta crescendo alla distanza lo si deve anche al centrocampista sloveno, oggetto semi-misterioso per un po' di tempo ma letteralmente sbocciato negli ultimi due mesi.

ZECCHIN 7 – **(foto)** Fa un gol, cosa per lui non proprio comune, e ne ispira un altro con il solito sinistro magico. Nel mezzo una partita onesta con qualche lampo e soprattutto tanta presenza: con Neto è la vecchia guardia ed è bello vederli esultare insieme.

NETO PEREIRA 7 – Altra lezione di samba con il pallone tra i piedi. Brillante, vivace, pericoloso e autore dell'assist dell'1-0. Gli mancano solo due cose: il gol personale e un po' di resistenza alle botte perché a ogni contrasto si deve leccare le ferite. Nessuno è perfetto, anche se "Leo" spesso ci va vicino.

(Martinetti 6,5 – Come con il Sassuolo, in pochi minuti di impiego sfiora il gol. I portieri ce l’hanno con lui).

GRANOCHE 6 – Trova l’unico giocatore del Vicenza che si salva, con le buone o con le cattive (Zanchi): ciò ne limita una prestazione comunque votata all’impegno.

(De Luca – sv)

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it